



Università del Tempo Libero Noale APS

Piazza XX Settembre n. 15 – Noale (Ve)
codice fiscale 90143020270 - partita IVA 03960200271
Runts: Sez. Associazioni di Promozione Sociale
iscr. n. 92170 con DdR n. 209 del 08.03.2023

Bilancio d'Esercizio al 31.12.2023

Stato Patrimoniale – Rendiconto Gestionale – Relazione di Missione

BILANCIO D'ESERCIZIO al 31.12.2023

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in euro)	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.866	3.731
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	1.866	3.731
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	39	46
4) altri beni	373	468
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	412	515
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore		

Università del Tempo Libero Noale APS

piazza XX Settembre n. 15 - 30033 NOALE (Ve)

codice fiscale 90143020270 - partita IVA 03960200271

Runts: Sez. Assoc. di Promozione sociale - iscrizione con DdR n. 209 del 08/03/2023

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.278	4.246
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	514	514
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	243	214
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	757	728
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	-	-
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	-	-
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	-	-

Università del Tempo Libero Noale APS

piazza XX Settembre n. 15 - 30033 NOALE (Ve)

codice fiscale 90143020270 - partita IVA 03960200271

Runts: Sez. Assoc. di Promozione sociale - iscrizione con DdR n. 209 del 08/03/2023

7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	-	-
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	-	-
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.462	1.464
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti tributari</i>	1.462	1.464
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	-	-
11) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	-	-
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.403	2.600
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti verso altri</i>	1.403	2.600
<i>Totale crediti</i>	2.864	4.064

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	67.480	51.734
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	197	154
<i>Totale disponibilità liquide</i>	67.677	51.888

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE **71.298** **56.680**

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI **359** **1.019**

Totale Attivo **73.935** **61.945**

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Università del Tempo Libero Noale APS

piazza XX Settembre n. 15 - 30033 NOALE (Ve)

codice fiscale 90143020270 - partita IVA 03960200271

Runts: Sez. Assoc. di Promozione sociale - iscrizione con DdR n. 209 del 08/03/2023

I - Fondo di dotazione dell'ente	-	-
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	31.404	27.375
2) altre riserve	-	-
Totale patrimonio libero	31.404	27.375
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	9.945	4.029
TOTALE PATRIMONIO NETTO	41.348	31.404
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	25
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	25
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti		

Università del Tempo Libero Noale APS

piazza XX Settembre n. 15 - 30033 NOALE (Ve)

codice fiscale 90143020270 - partita IVA 03960200271

Runts: Sez. Assoc. di Promozione sociale - iscrizione con DdR n. 209 del 08/03/2023

esigibili entro l'esercizio successivo	1.770	910
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale acconti</i>	1.770	910
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.534	7.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	4.534	7.637
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	-	-
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	172	219
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti tributari</i>	172	219
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	-	-
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.580	3.193
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale altri debiti</i>	1.580	3.193
TOTALE DEBITI	8.056	11.984
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.531	18.557
Totale Passivo	73.935	61.945

Università del Tempo Libero Noale APS

P.za XX Settembre n. 15 - 30033 NOALE (Ve)

cod. fisc. 90143020270 - partita IVA 03960200271

Runts: Sez. Associazioni di Promozione Sociale Iscrizione con DdR n. 209 del 08.03.2023

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

	2023	2022		2023	2022
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.010	2.089	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.100	2.340
2) Servizi	23.437	22.565	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	-	-
3) Godimento di beni di terzi	11.550	7.032	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	43.996	33.036
4) Personale	-	-	4) Erogazioni liberali	10	30
5) Ammortamenti	124	73	5) Proventi del 5 per mille	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	2.079	158	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Rimanenze iniziali	728	665	8) Contributi da enti pubblici	4.100	3.100
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	300	1.500
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	43	2
			11) Rimanenze finali	757	728
Totale	38.928	32.583	Totale	52.306	40.736
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	13.377	8.152
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>			B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento di beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-

8) Rimanenze iniziali	-	-				
Totale	-	-			Totale	- -
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	- -
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>					C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-	- -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-	- -
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-	- -
Totale	-	-	Totale	-	-	- -
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- -
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>	
1) Su rapporti bancari	544	238	1) Da rapporti bancari	1.533	134	
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-	
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-	
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-	
6) Altri oneri	6	15				
Totale	550	253	Totale	1.533	134	
						Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)
						983 - 119
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	187	215	1) Proventi da distacco del personale	-	-	
2) Servizi	1.584	1.364	2) Altri proventi di supporto generale	-	-	
3) Godimento di beni di terzi	-	-				
4) Personale	-	-				
5) Ammortamenti	1.865	1.865				
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-				
7) Altri oneri	777	550				
Totale	4.413	3.994	Totale	-	-	
Totale oneri e costi	43.891	36.830	Totale proventi e ricavi	53.838	40.870	

Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	9.947	4.040
---	--------------	--------------

Imposte	2	11
----------------	----------	-----------

Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	9.945	4.029
---	--------------	--------------

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

	2023	2022		2023	2022
--	------	------	--	------	------

Costi figurativi

Proventi figurativi

1) da attività di interesse generale	€	18.856	€	-	1) da attività di interesse generale	€	21.576	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-	€	-
<i>Totale</i>	€	18.856	€	-	<i>Totale</i>	€	21.576	€	-

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DENOMINAZIONE: UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO NOALE – Associazione di Promozione Sociale

Sede: NOALE (Ve) – Piazza XX Settembre n. 15

Codice fiscale: 90143020270 - *Partita IVA:* 03960200271

Costituzione: l'Ente si è costituito il 30 settembre 2009 con atto pubblico a rogito Notaio dott. Rasulo Giuseppe - rep. n. 54.480 – racc. n. 21.500 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia il 21.10.2009 al n. 12821.

Modifiche statutarie: atto notarile del 15.12.2022 a rogito Notaio dott.ssa Guizzo Francesca - rep. n. 22.565 – racc. n. 5.822 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia il 21.12.2022 al n. 32965 - serie 1T – per assumere la qualifica di Associazione di Promozione Sociale e il riconoscimento della personalità giuridica.

Runts: con Decreto Regione Veneto n. 209 del 08.03.2023 è stata disposta l'iscrizione dell'Ente nella sezione Associazioni di Promozione Sociale del Runts – rep. n. 92170 –

L'Associazione è dotata di personalità giuridica a far data dal 08.03.2023.

MISSIONE PERSEGUITA

Promuovere l'educazione, la comunicazione sociale, la formazione socio-culturale e storica degli adulti e della popolazione in genere.

Favorire la conoscenza, l'aggregazione sociale, il dialogo e il confronto tra diverse generazioni.

ATTIVITÀ di INTERESSE GENERALE di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017

L'art. 3 dello Statuto attribuisce all'Associazione l'esercizio, in via principale o esclusiva, delle seguenti attività di interesse generale con espresso richiamo ai corrispondenti punti dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (o Codice del Terzo Settore, più brevemente CTS):

- *l'educazione e l'istruzione, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d) art. 5 CTS);*
- *interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio (lett. f) art. 5 CTS);*
- *l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione e di diffusione delle altre attività di interesse generale previste nello Statuto (lett. i) art. 5 CTS);*
- *l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale (lett. k) art. 5 CTS).*

REGIME FISCALE APPLICATO: Legge 16 dicembre 1991, n. 398

SEDI

Sede legale e amministrativa: Noale (Ve) – Piazza XX Settembre n. 15.

ATTIVITÀ SVOLTE

Promozione e organizzazione di corsi disciplinari formativi.

Promozione e organizzazione di incontri culturali, dibattiti, conferenze, concerti, convegni, mostre e attività culturali in genere, occasionalmente anche attività di natura editoriale e iniziative di ricerca.

Le attività si rivolgono in via prevalente a persone adulte.

MODALITÀ di RENDICONTAZIONE

Con il Decreto 5 marzo 2020, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha regolamentato, nell'ambito della più ampia riforma del Terzo Settore (D. Lgs. n. 112 e n. 117 del 2017), la modulistica di bilancio per gli Enti che vi appartengono. Si tratta di "schemi fissi" con previsione di limitate "zone di elasticità" a cui i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che superano determinati limiti dimensionali devono conformare la redazione dei loro bilanci.

L'Associazione <Università del Tempo Libero Noale APS> è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ma non presenta i requisiti dimensionali che imporrebbero l'osservanza di queste prescrizioni.

Ciò nonostante, già a decorrere dall'esercizio 2020, l'organo direttivo dell'Ente ha avvertito l'esigenza di adottare questi schemi al fine di coniugare accountability e trasparenza in uno strumento contabile quale il bilancio per renderlo il più possibile idoneo ad offrire a tutti i suoi stakeholders un'adeguata informativa sulle risorse raccolte e sulle modalità del loro impiego.

Una scelta che riflette la piena consapevolezza che un'efficace azione informativa, di cui il bilancio costituisce il principale strumento, consente all'Associazione di legittimare la propria azione e ottenere un crescente consenso sociale.

Ma questa scelta si rivela più che mai opportuna anche alla luce dell'acquisita personalità giuridica la quale impone il continuo monitoraggio dell'esistenza del patrimonio minimo di cui all'art. 22 del CTS, come precisato dal Ministero del Lavoro con Nota n. 17146 del 15 novembre 2022.

2) - DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

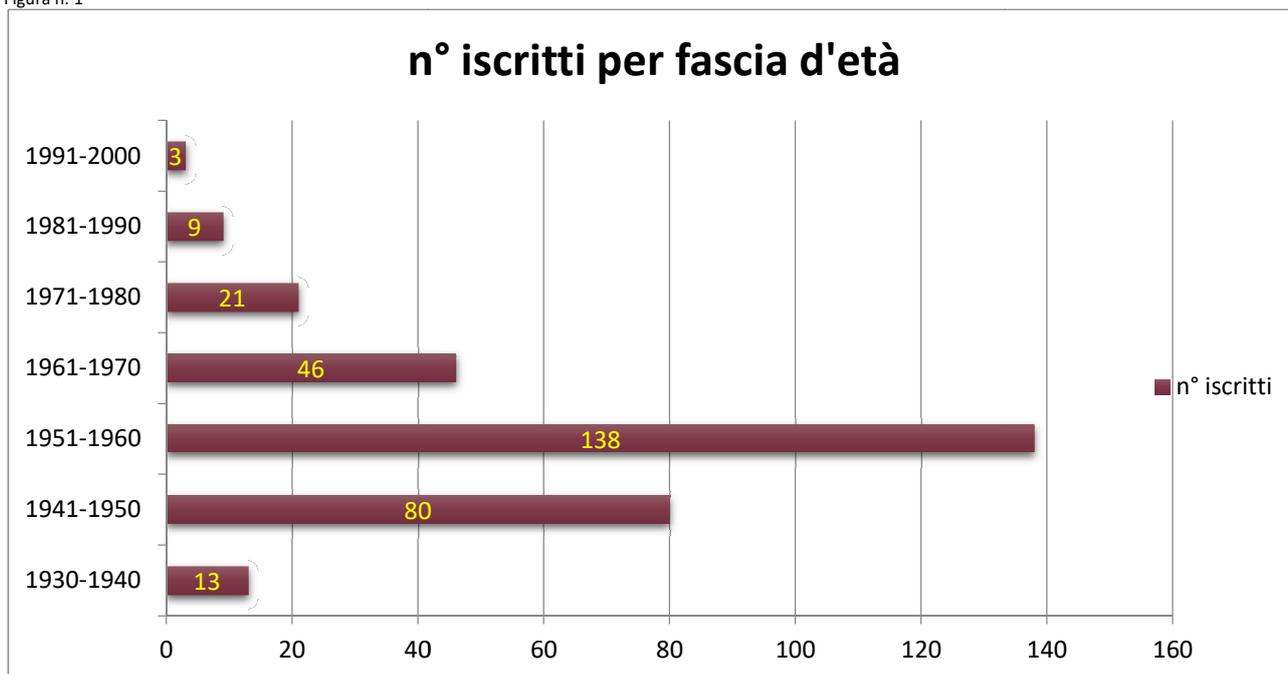
L'Associazione si costituisce il 30 settembre 2009 per volontà di 8 soci fondatori con il fine primario di offrire ad un pubblico essenzialmente over 60, ma non solo, l'opportunità di arricchire le proprie conoscenze partecipando a lezioni collettive il cui soggetto poteva spaziare con leggerezza tra storia, arte, letteratura, musica, cucina, lingue straniere.

Questo impianto originario costituisce il fulcro attorno a cui, anno dopo anno, si è sviluppata l'Università del Tempo Libero con il coinvolgimento di un numero crescente di associati, di docenti, di relatori, di volontari.

Naturalmente, con il tempo, le capacità organizzative si sono perfezionate consentendo di ampliare e migliorare qualitativamente l'offerta formativa e, corrispondentemente, il bacino degli associati, estendendolo anche oltre i confini comunali.

Nel corso del 2023 gli iscritti all'U.T.L. hanno raggiunto il numero di 310. Si tratta di persone appartenenti a fasce d'età diverse, come esposto nel grafico che segue, prevalentemente di genere femminile (71%). L'età influisce ovviamente sulla tipologia dei corsi seguiti con preferenza per le lingue e storia tra i più giovani e adesione al corso multidisciplinare per gli associati più anziani.

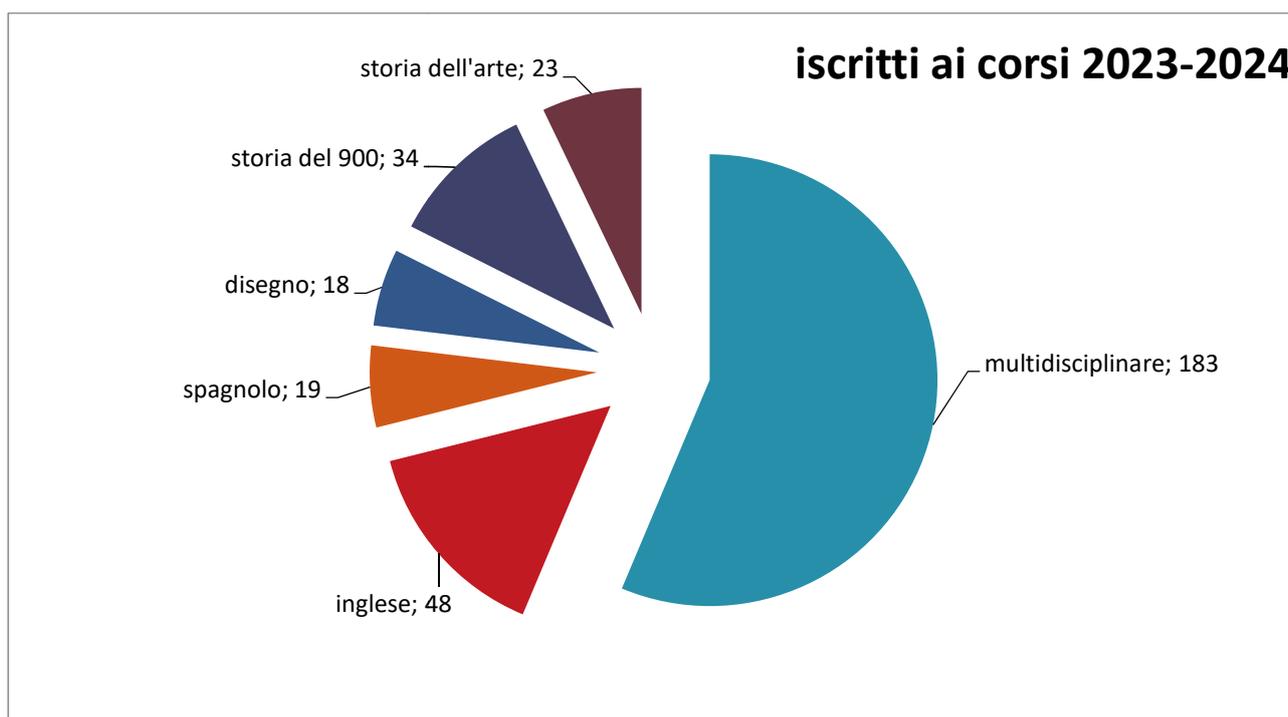
Figura n. 1



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

Ai corsi riproposti puntalmente ad ogni anno accademico, ossia il corso multidisciplinare, lingua inglese e spagnola, questi ultimi distinti su tre livelli di preparazione base, si accostano corsi ad indirizzo monotematico variabile. Nell'ultimo anno accademico sono stati avviati il corso di storia del 900, quello di storia dell'arte e il laboratorio di disegno. Il numero degli iscritti alle diverse attività promosse è stato più che soddisfacente, talvolta al limite delle stesse possibilità di svolgimento. Se ne offre dettaglio nel grafico che segue.

Figura n. 2



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

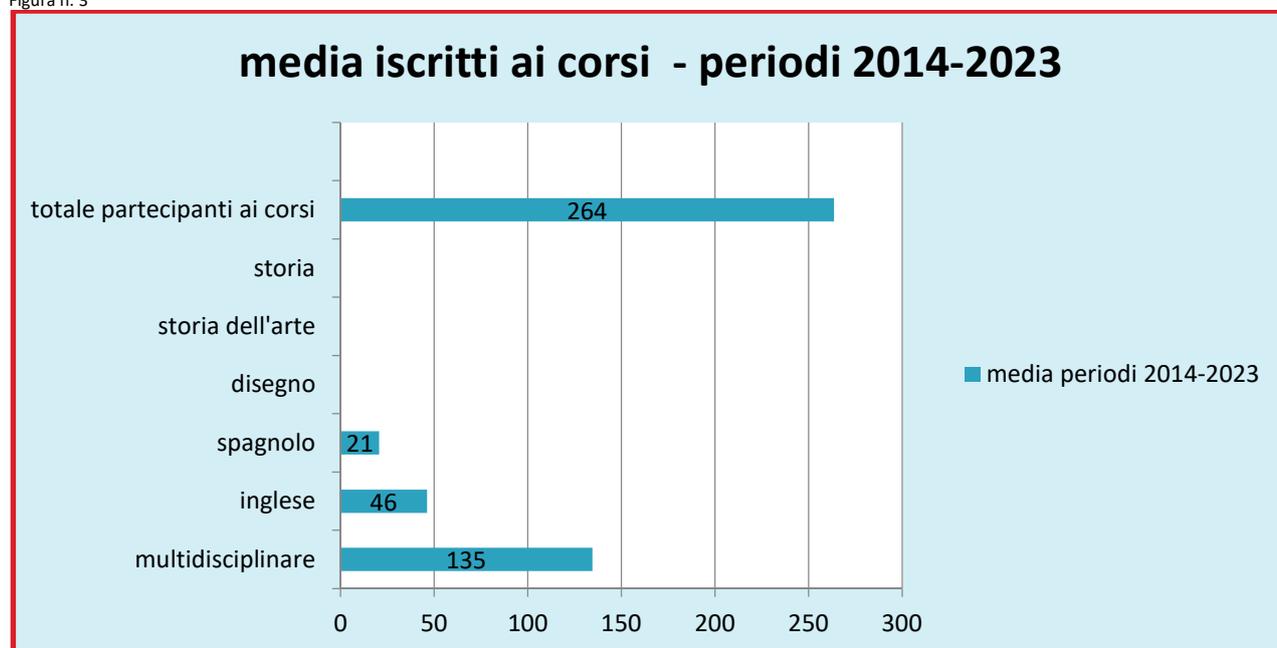
L'organizzazione di tutti i corsi, dalla scelta dei contenuti alla selezione dei relatori, è affidata ai componenti del Consiglio direttivo i quali, nell'esercizio di questa funzione, raccolgono annualmente dagli stessi frequentatori i giudizi sui corsi svolti e le preferenze sui temi da trattare con lo scopo di elaborare dei programmi condivisi.

L'iscrizione all'U.T.L. costituisce condizione imprescindibile per la fruizione dei suoi corsi. Ogni associato può aderire a tutte le iniziative, senza alcuna riserva, dietro pagamento di una specifica quota di iscrizione la cui determinazione è strettamente funzionale alla copertura dei costi organizzativi.

I corsi costituiscono innanzitutto un'occasione di apprendimento, di stimolo della curiosità, di accrescimento personale ma sono anche l'occasione per favorire i rapporti interpersonali, la socializzazione, l'esperienza di gruppo. Un processo di crescita e di miglioramento della singola persona che genera valore sociale.

Questo valore ha ricevuto un tangibile riconoscimento nel numero di adesioni che sono state annualmente raccolte dall'Organizzazione. Nel grafico seguente si rappresenta il numero medio annuo degli iscritti complessivamente a tutti i corsi organizzati nel periodo 2014-2023 nonché la media degli iscritti ai corsi a carattere costante (multidisciplinare, lingua inglese, lingua spagnola).

Figura n. 3



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

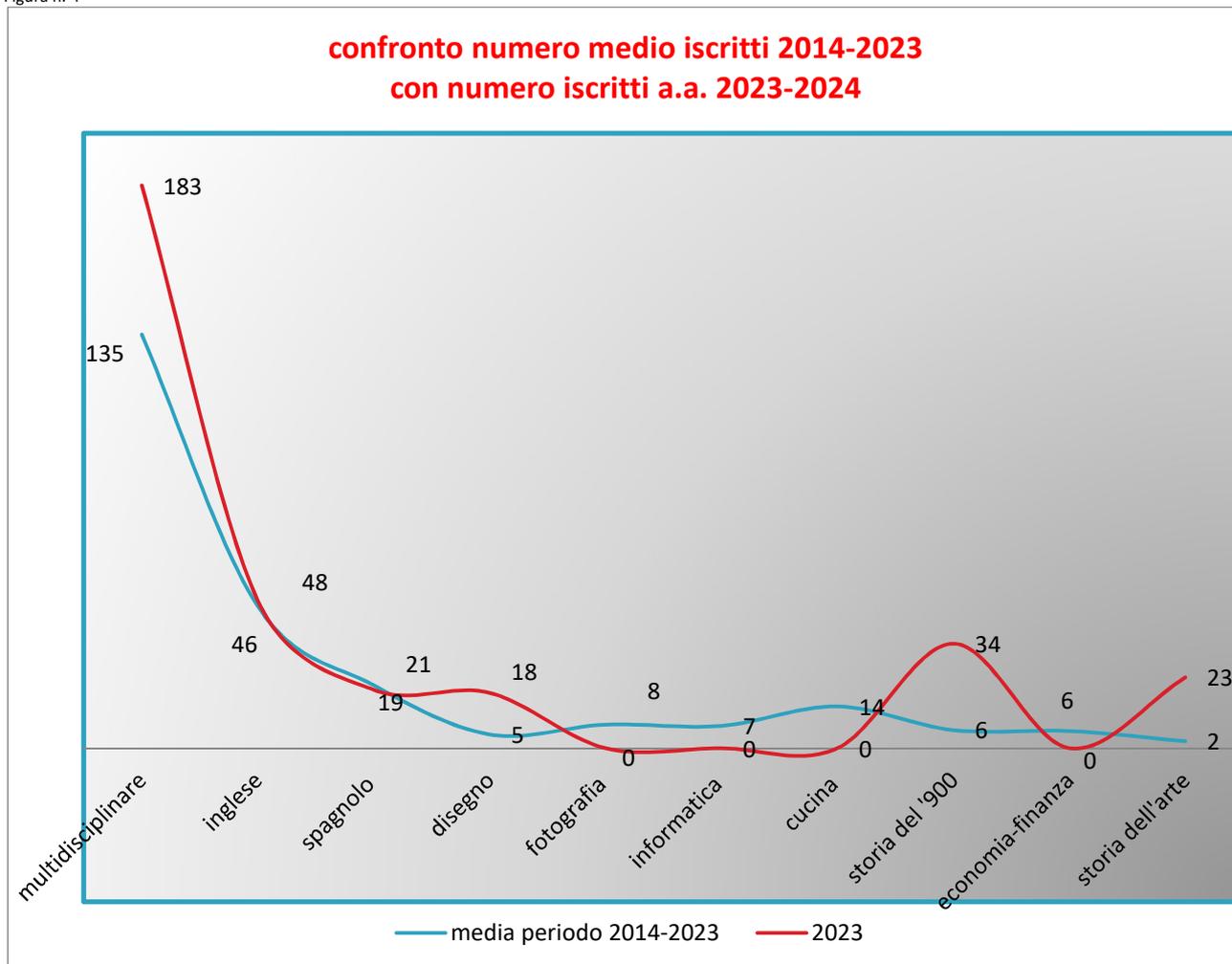
Nel corso dell'anno appena concluso si sono anche svolte significative esperienze di visita: la mostra sul futurismo organizzata a Palazzo Zabarella di Padova, ancora a Padova e poi a Bologna per la visita guidata della città, a Possagno per la visita del Museo Gypsotheca Canova, infine, a Conegliano per la mostra dedicata a De Chirico e allestita a Palazzo Sarcinelli.

Tra le iniziative promosse nel corso del 2023, non vanno dimenticate l'esperienza teatrale con la compagnia Enneenne Teatro APS di Loreggia e il concerto del 27 maggio <Music in the Summer Time>. In entrambe le occasioni si è consentito l'accesso gratuito non solo agli Associati ma anche ad un pubblico esterno. Gli eventi sono stati in piccola parte sostenuti dal Comune di Noale.

L'anno 2023 si è anche contraddistinto per una particolare attenzione all'informatizzazione dei canali di contatto con gli Associati. Rientrano in questo processo l'implementazione del nuovo sito web dell'U.T.L., le locandine settimanali di anticipazione delle lezioni del Corso Multidisciplinare trasmesse via *broadcast*, le diverse forme di comunicazione rapida e diffusa capaci di generare coinvolgimento e una partecipazione più attiva.

Si conclude questo breve esame della vita associativa proponendo un ultimo grafico che espone un'analisi comparativa tra l'andamento medio degli iscritti ai principali corsi organizzati durante l'arco temporale 2014-2023 (curva in basso azzurra) e l'andamento del numero di iscrizioni ai corsi organizzati durante l'a.a. 2023-2024 (curva sovrastante rossa). Ciò che il grafico evidenzia è una partecipazione alle iniziative dell'ultimo anno spesso superiore alla media delle iscrizioni nel decennio precedente.

Figura n. 4



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

3) - PRINCIPI CHE PRESIDONO ALLA FORMAZIONE DEL BILANCIO e CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Come sopra precisato, il presente bilancio è stato predisposto in osservanza delle linee guida emanate con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 5 marzo 2020 (G.U. del 18 aprile 2020), primo reale atto normativo concernente la disciplina del bilancio degli enti di diritto privato non lucrativi, con cui sono stati introdotti dei modelli a schema fisso per la redazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore.

Inoltre, sono state osservate le disposizioni del codice civile in materia di bilancio e i principi contabili nazionali, *“in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli enti del terzo settore”*¹, tenendo conto delle raccomandazioni elaborate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo italiano di contabilità nonché delle "linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore. In particolare, si è tenuto conto delle indicazioni offerte dall'ultimo principio contabile (n. 35) elaborato dall'O.I.C. e definitivamente approvato nel febbraio 2022, aggiornato nel marzo 2023, avente ad oggetto proprio gli Enti del Terzo Settore.

Nella redazione del bilancio sono state osservate regole di **responsabilità**, di **completezza della rendicontazione**, di **veridicità** e di **correttezza nella rappresentazione dei dati**. Sono stati inoltre applicati i **principi della rilevanza**, della **neutralità**, della **significatività**, della **prevalenza della sostanza sulla forma**, della **comparabilità** e della **verificabilità dell'informazione** offerta, sia per quanto riguarda il quadro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione, sia per quanto concerne i risultati raggiunti dall'organo direttivo in ordine alle risorse ad esso affidate.

È stato osservato il **postulato della competenza economica** secondo cui i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati nel momento in cui si verificano, prescindendo dall'aspetto finanziario (o monetario) correlato, per offrire una conoscenza più attendibile delle dinamiche economiche, positive e negative, che hanno contraddistinto la gestione dell'organizzazione. Nell'applicazione di tale principio si è tenuto conto che, nel caso specifico degli Enti Non Profit, esso assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative per la presenza di prestazioni non sempre sinallagmatiche².

Tutti i dati del Bilancio consuntivo sono stati desunti dalla contabilità e individuati tenendo conto della *prospettiva della continuazione dell'attività, ossia sul presupposto che sussistono, per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio, le condizioni e le intenzioni di preservare la continuità di funzionamento dell'Associazione* (cosiddetto *going concern*). L'esame prospettico delle **condizioni di "continuità"** richiede, secondo l'OIC n. 11, di valutare se, nel periodo temporale esteso ai dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio, l'organizzazione presenta la capacità di "perdurare" lungo le direttrici sia della generazione di risultati economico-sociali positivi sia della generazione di correlati flussi finanziari che ne garantiscano la sopravvivenza. Preliminarmente, l'organo direttivo, deputato a questa valutazione, ha escluso la sussistenza, al momento della redazione della presente relazione, di elementi interni o esterni all'organizzazione che inducano ragionevolmente verso una prospettiva di liquidazione. Verificata tale insussistenza, si è escluso altresì la probabilità, se non estrema, che emergano nel prossimo futuro fattori critici tali da determinare interruzioni delle attività associative.

Successivamente, il Consiglio Direttivo ha elaborato, sotto l'egida dalla massima prudenza, un piano di previsione dell'andamento dell'Associazione nel corso del 2024. Le previsioni che, per il primo semestre possono avvalersi di dati pressoché certi, per il secondo semestre 2024, sono formulate confidando su un assetto dei corsi ormai strutturato e consolidato ma anche presupponendo una possibile perdita di adesioni nel prossimo anno accademico attorno al 5% rispetto a quelle dell'a.a. 2023-2024.

L'analisi del presupposto del *going concern* è stato poi affrontato analizzando una serie di elementi informativi suggeriti dal Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza: indice di sostenibilità dei debiti, eventuale esistenza di posizioni debitorie scadute, adeguatezza patrimoniale, indice di liquidità, indice di indebitamento, eventuale esistenza di fattori interni (come la perdita di amministratori o volontari chiave) o esterni all'organizzazione (come le modifiche legislative o le politiche governative) che possano comprometterne l'esistenza.

Nel complesso, si è trattato di un'indagine a largo spettro dalla quale è emersa la sostanziale capacità dell'Ente di disporre delle risorse necessarie per garantirne l'operatività in condizioni di equilibrio.

Infine, non si deve dimenticare che l'U.T.L. è contraddistinta dal ciclo finanziario tipico degli Enti Non Profit in cui i flussi finanziari in entrata, contrariamente a quanto accade in un Ente Commerciale, non solo anticipano quelli in uscita ma ne vincolano il dimensionamento. Pertanto, anche ipotizzando una situazione estrema, ossia qualora l'Associazione non fosse in grado, per cause diverse, di svolgere pienamente la sua attività, l'effetto sarebbe certamente quello di contrarre le sue risorse ma anche di bloccare la maggior parte dei suoi esborsi.

Alla luce di quanto esposto nonché dell'analisi strutturale e finanziaria dell'organizzazione, il presente bilancio è stato redatto secondo una prospettiva di continuità.

¹ Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05 marzo 2020 (G.U. n. 102 del 18.04.2020) - Allegato 1, *Introduzione*.

² Così come indicato dal Tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit di Agenzia per il Terzo settore/Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili/Organismo Italiano di Contabilità.

Nella valutazione dei componenti patrimoniali nonché di quelli economici è stato rispettato un **principio di prudenza** volto ad evitare sopravvalutazioni delle attività e dei proventi e sottostime delle passività e degli oneri. In applicazione di tale principio, i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se effettivamente realizzati e gli oneri sono stati imputati anche se solamente potenziali.

Non sono state operate compensazioni né aggregazioni di voci disomogenee.

Poiché l'Associazione non ha posto in essere operazioni in valuta estera, non si è reso necessario operare alcuna conversione in moneta avente corso legale nello Stato.

In ottemperanza all'art. 2423, comma 6, del cod. civ., il bilancio è redatto in unità di euro.

Sono stati adottati i **criteri di valutazione** previsti dall'articolo 2426 del codice civile che, qui di seguito, si riassumono.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, nonché da oneri idonei a produrre un'utilità pluriennale. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua utilità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Vi confluiscono i costi per l'acquisto di beni materiali ad uso durevole.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori e di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accantonati nei rispettivi fondi. Infatti, le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione sia alla partecipazione dei cespiti alla formazione dei proventi sia alla possibilità di residua utilizzazione dei beni.

RIMANENZE

Costituite da giacenze di beni esistenti alla data del 31 dicembre, sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è individuato tenendo conto dei costi specifici aumentati di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione. La relativa iscrizione in bilancio costituisce applicazione del principio di competenza economica.

CREDITI

Sussistendone le condizioni, si è applicato il comma 7 dell'art. 2435-bis del cod.civ. per cui i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione, senza ricorso né al criterio del costo ammortizzato né all'attualizzazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono il saldo liquido al 31 dicembre dei depositi e conti correnti bancari, valutato in base al valore nominale, e il denaro esistente in cassa alla chiusura dell'esercizio sempre valutato a valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sotto tale voce quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, determinati in base al principio di competenza temporale con l'adozione di criteri matematici.

DEBITI

Sussistendone i presupposti, si è applicato il comma 7 dell'art. 2435-bis del cod.civ. che consente di esporre i debiti al loro valore nominale in quanto rappresentativo del loro valore di estinzione.

COSTI E RICAVI

I proventi, intesi come incrementi nei benefici economici di competenza di un periodo amministrativo, e le spese, intese al contrario come decrementi nei benefici economici di competenza di un periodo amministrativo, sono riconosciuti al momento di ultimazione del servizio prestato, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

RETTIFICHE DI VALORE

Riguardano ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Ove presenti, saranno segnalate nelle note di commento alle voci di bilancio.

TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

In applicazione delle previsioni dell'OIC n. 35 le immobilizzazioni materiali, immateriali e le rimanenze di magazzino sono valutate al *fair value* quando ricevute gratuitamente dall'ente. Lo stesso trattamento è esteso ai beni acquisiti in virtù di transazioni a "valore simbolico".

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

In merito ai costi e proventi figurativi i criteri di valutazione sono specificati nell'apposita sezione della presente relazione (sez. n. 22).

CRITERI ADOTTATI PER LA CLASSIFICAZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI NELLE DIVERSE AREE PREVISTE DEL RENDICONTO GESTIONALE

In conformità a quanto previsto dall'Appendice C n. 3 dell'OIC n. 35 sopra richiamato, si precisa che la classificazione dei costi e dei ricavi all'interno delle diverse sezioni che compongono il Rendiconto gestionale è stata compiuta come segue: nella prima sezione (A -"costi/ricavi da attività di interesse generale") sono state raccolte tutte le componenti di costo e di ricavo riconducibili alle <attività di interesse generale> così come definite nell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e già individuate nella sezione 1) della presente relazione. Poiché nel corso del 2023 l'U.T.L. non ha svolto <attività diverse>, come definite nell'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017, nessuna componente trova collocazione nella seconda area (B) del Rendiconto Gestionale. Anche la terza sezione (C), dedicata all'attività di raccolta fondi, è priva di contenuto poiché l'U.T.L. non ha promosso alcuna iniziativa in questo ambito. Le componenti di costo/ricavo connesse all'attività finanziaria sono state collocate nella sezione D), si tratta in via prevalente di operazioni connesse alla gestione del conto corrente bancario. Infine, l'ultima sezione (E) raccoglie i costi/ricavi <di supporto generale> secondo l'accezione suggerita dall'OIC n. 35, par. 9 lett. e)³, ossia tutti i costi, oneri e proventi che non rientrano nelle altre aree.

Avendone la facoltà, è stata compilata per la prima volta l'area, in calce al Rendiconto Gestionale, dedicata ai "costi e proventi figurativi" e osservando le indicazioni dell'OIC n. 35, par. 33 – per estensione interpretativa – la compilazione è stata limitata all'anno 2023, non disponendo per l'anno precedente di dati comparabili, di derivazione necessariamente extracontabile e basati su specifiche rilevazioni ausiliarie.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato introdotto alcun accorpamento né eliminazione delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

³ OIC n. 35, par. 9, lett. e): «Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree».

4) - INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella che segue si illustrano le movimentazioni che hanno interessato questa voce.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	5.814	-	-	-	-	-	-	5.814
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammort. nto)	2.082	-	-	-	-	-	-	2.082
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	3.731	-	-	-	-	-	-	3.731
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	-	-	-	-	-
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.865	-	-	-	-	-	-	1.865
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	- 1.865	-	-	-	-	-	-	- 1.865
TOTALE RIVALUTAZIONI								
Valore di fine esercizio	1.866	-	-	-	-	-	-	1.866

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2023, questa voce di bilancio è stata interessata dalle movimentazioni esposte nel seguente prospetto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE		
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	168	2.158	1.388	-	3.714		
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-		
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-		
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	168	2.112	919	-	3.200		
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-		
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	-	-	0	46	468	-	515	
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	-	-	-	22	-	22		
Contributi ricevuti	-	-	-	-	-	-		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-		
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		
Ammortamento dell'esercizio	-	-	8	117	-	124		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-		
Totale variazioni	-	-	-	8	-	95	-	102
TOTALE RIVALUTAZIONI								
Valore di fine esercizio	-	-	0	39	373	-	412	

5) - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

5.a - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Nel 2009, furono iscritte in bilancio sotto questa voce le spese notarili e tributarie sostenute in fase di costituzione dell'Ente, ormai interamente ammortizzate. Nel corso del 2022, l'Associazione ha dovuto sostenere costi significativi per acquisire la nuova veste giuridica di cui si è detto sopra, quali costi notarili, di perizia, fiscali e amministrativi. Il Consiglio Direttivo ha riconosciuto in tali costi la sussistenza delle condizioni richieste dal par. 40 dell'OIC n. 24 per ammetterne la capitalizzazione sotto la voce <Costi di impianto e di ampliamento>. In particolare, oltre a riconoscerne il carattere straordinario legato ad un eccezionale momento della vita dell'organizzazione, ha stimato la sussistenza della ragionevole possibilità di una loro futura recuperabilità, dando prevalenza al principio di prudenza, e ha individuato l'esistenza di uno stretto rapporto di causa-effetto tra tali costi e i benefici di cui potrà godere l'Associazione anche nel prossimo futuro, benefici che, nell'ipotesi di ente non profit, non possono misurarsi tanto in termini di maggiori aspettative reddituali quanto piuttosto in termini di maggiore valore sociale. In merito al relativo ammortamento, l'organo direttivo ha ritenuto di estendere ad un triennio il recupero del costo sostenuto mediante quote costanti di ammortamento ad imputazione diretta.

5.b - COSTI DI SVILUPPO

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

6) - CREDITI E DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

crediti		
31.12.2023	31.12.2022	variazione
2.864	4.064	-1.200

CREDITI	di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	di DURATA residua superiore a 5 ANNI	TOTALE
tributari	1.462		1.462
verso altri	1.403		1.403
TOTALE	2.864	-	2.864

DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

debiti		
31.12.2023	31.12.2022	variazione
8.056	11.984	-3.928

DEBITI	di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	di DURATA residua superiore a 5 ANNI	TOTALE	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
acconti	1.770		1.770	-
verso fornitori	4.534		4.534	-
tributari	172		172	-
altri	1.580		1.580	-
TOTALE	8.056	-	8.056	-

NATURA DELLE GARANZIE

Sui beni dell'Associazione non grava alcuna garanzia.

7) - RATEI E RISCONTI ATTIVI e PASSIVI e ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	1.019	- 660	359
TOTALE	1.019	- 660	359

COMPOSIZIONE RISCONTI ATTIVI	Valore al 31.12.2023
servizio webhosting	326
spese diverse	33
TOTALE	359

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	18.557	5.974	24.531
TOTALE	18.557	5.974	24.531

COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI	Valore al 31.12.2023
corsi interdisciplinari	24.531
TOTALE	24.531

ALTRI FONDI

Non si sono manifestate le condizioni per iscrivere in bilancio fondi per spese future o rischi futuri.

8) - PATRIMONIO NETTO

Si espongono qui di seguito le movimentazioni che hanno contraddistinto nel 2023 il <Patrimonio netto>:

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	valore all'inizio dell'esercizio	incrementi	decrementi	valore alla fine dell'esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili e avanzi di gestione	€ 27.375	€ 4.029	€ -	€ 31.404
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 27.375	€ 4.029	€ -	€ 31.404
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€ 4.029	€ 9.945	€ 4.029	€ 9.945
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 31.404	€ 13.974	€ 4.029	€ 41.349

Nel seguente prospetto è fornito dettaglio sull'origine delle singole voci che costituiscono il Patrimonio netto, sulla possibilità di utilizzazione, con indicazione degli eventuali vincoli imposti, nonché della loro avvenuta utilizzazione negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento del bilancio.

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	origine natura	possibilità di utilizzazione	utilizzo effettuata nei 5 precedenti esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	€ -		€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -		€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -		€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -		€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -		€ -	€ -

<i>PATRIMONIO LIBERO</i>							
Riserve di utili e avanzi di gestione	€	31.404	avanzi d'esercizio	€	31.404	€	6.044
Altre riserve	€	-		€	-	€	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	€	31.404		€	31.404	€	6.044
TOTALE							
	€	31.404		€	31.404	€	6.044

Si chiarisce che le componenti positive del Patrimonio Netto non sono sottoposte ad alcun vincolo.

Infine, si precisa che le riserve di avanzi di gestione accantonate nel corso del tempo possono essere utilizzate esclusivamente per la copertura delle perdite sofferte. Così è avvenuto negli ultimi cinque esercizi (vd. ultima colonna del prospetto). In caso di scioglimento dell'Associazione, lo Statuto prescrive che il patrimonio residuo dovrà essere devoluto ad altri Enti del Terzo Settore.

9) - INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Alla chiusura dell'esercizio, non sussistono importi vincolati per decisione degli organi istituzionali ovvero per accordi con terzi, ivi compresi gli enti pubblici, che non siano ancora stati impiegati rispetto al fine e al vincolo preconstituito.

10) - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11) - ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA, CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	valore esercizio 2022	variazione (+/-)	valore esercizio 2023
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
quote associative	2.340	760	3.100
quote iscrizione corsi	33.036	10.960	43.996
contributi pubblici	3.100	1.000	4.100
contributi a titolo di rimborso spese per contratti con Enti pubblici	1.500	- 1.200	300
elargizioni e donazioni	30	- 20	10
altri ricavi o proventi	2	41	43

DA ATTIVITA' DIVERSE			
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
rapporti bancari	134	1.398	1.533
DI SUPPORTO GENERALE			
	-	-	-

Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2023 non si sono registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

ONERI E COSTI	valore esercizio 2022	variazione (+/-)	valore esercizio 2023
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
acquisti di beni (manifesti-locandine-cancelleria-ecc.)	2.089	- 1.080	1.010
2) Servizi			
assistenza tecnica	1.620	- 1.420	200
docenze e relazioni	10.315	841	11.156
visite culturali	4.127	1.471	5.599
concerti, recitals, eventi musicali	3.201	- 1.451	1.750
assicurazioni	901	659	1.560
spese telefoniche	292	- 187	105
3) Godimento di beni di terzi			
affitti, noleggi	7.032	4.518	11.550
7) Oneri diversi di gestione			
elargizioni, oblazioni	300	790	1.090
DA ATTIVITA' DIVERSE			
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
rapporti bancari			

	238	305	544
DI SUPPORTO GENERALE			
2) Servizi			
professionisti	920	408	1.327
7) Altri oneri			
servizi webhosting	345	363	708
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			
Nel corso del 2023 non si sono registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.			

Lo schema di "Rendiconto gestionale" adottato dal Ministero prevede la suddivisione dei proventi e degli oneri tra distinte aree gestionali consentendo, in tal modo, di individuare i risultati parziali con cui ciascuna area contribuisce alla formazione del risultato finale complessivo. Nel seguente prospetto si sintetizzano questi dati.

RISULTATI PARZIALI PER AREA DI GESTIONE	2023	2022	variazione
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
rendite ricavi e proventi	52.306	40.736	11.570
costi e oneri	38.928	32.583	6.345
Avanzo/Disavanzo	13.377	8.152	5.225
DA ATTIVITA' DIVERSE			
rendite ricavi e proventi	-	-	
costi e oneri	-	-	
Avanzo/Disavanzo	-	-	-
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
rendite ricavi e proventi			
costi e oneri			
Avanzo/Disavanzo	-	-	-
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
rendite ricavi e proventi	1.533	134	1.398
costi e oneri	550	253	297
Avanzo/Disavanzo	983	- 119	1.102
DI SUPPORTO GENERALE			
rendite ricavi e proventi	-	-	-
costi e oneri	4.413	3.994	420
Avanzo/Disavanzo	- 4.413	- 3.994	- 420
imposte	2	11	- 9
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	9.945	4.029	5.916

L'attività dell'Associazione nel corso del 2023 si è concentrata essenzialmente nel segmento delle *attività di "interesse generale"* (area A del prospetto precedente).

Alla formazione del risultato economico finale, ossia un avanzo di gestione di euro 9.944,71, ha concorso il ristabilirsi di una pressoché totale normalità operativa dopo la grande crisi pandemica del triennio 2020-2022. Le attività istituzionali sono riprese senza quei condizionamenti e limiti imposti nel periodo dell'emergenza sanitaria. Questo ha permesso di accogliere più adesioni all'Associazione e ai corsi di quante lo stesso Consiglio Direttivo avesse previsto in fase di programmazione.

Restano irrisolti altri problemi che comprimono il potenziale espansivo dell'Ente. Primo fra tutti quello logistico, persistendo la difficoltà di trovare sul territorio ambienti che siano facilmente accessibili ed economici ma soprattutto dimensionalmente adeguati per ospitare gli iscritti ai corsi. A questo si è aggiunta la difficoltà di potenziare il numero dei volontari disponibili a spendere il loro tempo e le loro competenze per seguire le diverse attività dell'U.T.L..

12) - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso del 2023 sono state percepite donazioni in denaro da privati in misura pari ad euro 10, prive di vincoli e condizioni, la cui natura è riconducibile a piccoli gesti di liberalità.

Si comprendono tra le erogazioni liberali anche i contributi pubblici percepiti dal Comune di Noale, esposti nel Rendiconto Gestionale come voce specifica (area A), configurabili come contributi pubblici in conto esercizio prevalentemente rivolti a sostenere in modo generico e totalizzante l'attività dell'Associazione.

13) - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E DEI VOLONTARI

13.1 - L'Associazione non si è avvalsa di personale dipendente.

13.2 - Nel corso del 2023, i volontari che hanno prestato la loro attività in modo non occasionale a favore dell'Associazione e iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 117/2017 sono stati dodici. In realtà, anche altre persone hanno offerto il loro aiuto ma, per cause indipendenti dalla loro volontà, in modo non continuativo.

14) - COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati liquidati né corrisposti compensi, nemmeno in forma indiretta, ai componenti dell'organo amministrativo. Inoltre, l'Associazione, avendone la facoltà, non si è dotata dell'organo di controllo interno né di un organo di revisione.

15) - PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 e s.m.i.

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)⁴ - OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

17) - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2023. E' sottoposto come tale all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Si rimette all'approvazione degli Associati anche la proposta di destinare l'intero avanzo di gestione maturato, pari a euro 9.944,71, ad incremento della riserva "avanzi esercizi precedenti".

18) - ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'analisi, seppur sintetica, della <situazione dell'Ente> e dell'<andamento della gestione> richiede di distinguere due aspetti: il profilo economico-finanziario e il profilo dell'impatto sociale. A quest'ultimo aspetto si è accennato nella sezione 2 della presente relazione facendo emergere il valore aggiunto sociale che l'U.T.L. riesce ad esprimere nonché i cambiamenti prodotti nella comunità in cui questa organizzazione si inserisce grazie alle sue attività.

Invece, l'analisi economico-finanziaria della *situazione dell'Ente* e della sua *gestione* implica, come per ogni organizzazione di mezzi e persone, l'adozione di processi di valutazione dei risultati basati sull'impiego di indici di bilancio segnaletici delle *performance* raggiunte e dello stato di salute delle sue diverse aree gestionali (patrimoniale, economica e finanziaria). Tenuto conto delle connotazioni e peculiarità proprie del settore non-profit, anche l'analisi per indici, di stampo prettamente aziendalistico, richiede opportuni adattamenti⁵. In altri termini, gli indici prescelti per argomentare l'analisi devono essere aderenti alle caratteristiche operative dell'Ente.

Il primo importante campo d'indagine è rappresentato dalla verifica della capacità dell'Associazione di sostenere nel tempo lo sviluppo e la realizzazione dei progetti e dei servizi programmati. L'analisi è compiuta estendendo l'osservazione ad un arco temporale di sette anni, 2017-2023. Si concretizza nella misurazione della crescita dei proventi caratteristici, costituiti sia dai contributi degli associati sia dai contributi degli enti pubblici e/o di privati, nonché nella misurazione dell'andamento delle spese sostenute per realizzare le finalità istituzionali di interesse generale.

Se ne dà resoconto nel grafico esposto qui di seguito (Figura n. 5).

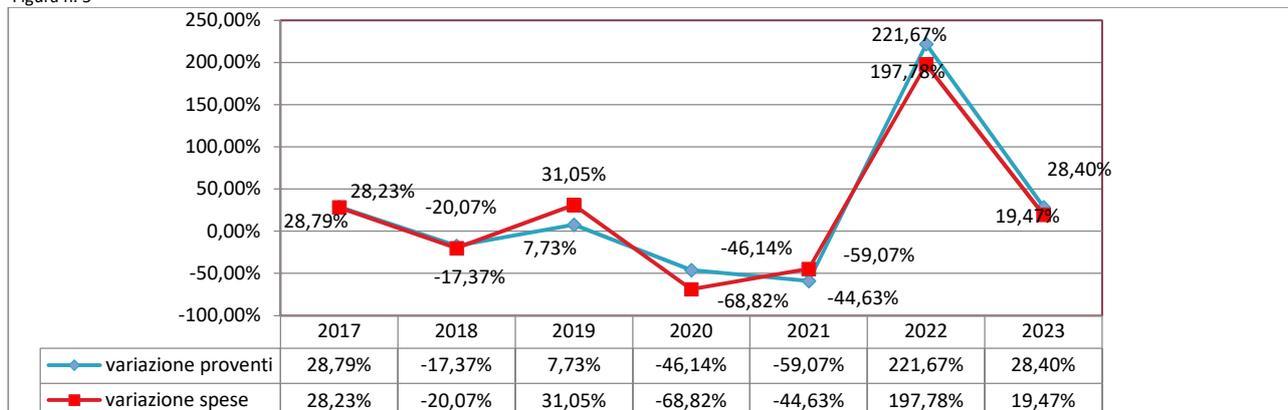
⁴ Cfr: OIC (2023), Oic n.. 35, 02 Marzo 2023, *Principio contabile ETS, Appendice D*: «per PARTI CORRELATE si intende:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.»

⁵ Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende no profit, *Raccomandazione n. 10. Gli indici e gli indicatori di performance nelle aziende non profit impegnate nella raccolta fondi e destinatarie di contributi pubblici e privati*, 2006.

ANDAMENTO TASSO DI CRESCITA DEI PROVENTI CARATTERISTICI E DEI PROGRAMMI DI SPESA (2017-2023)

Figura n. 5



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

Le due curve espone nel grafico descrivono rispettivamente l'andamento del tasso di crescita dei proventi (colore azzurro) e delle spese (colore rossa). Alcuni valori assumono carattere negativo e corrispondono ai risultati degli anni interessati dall'emergenza sanitaria (2020-2021) con l'eccezione dell'anno 2018. Ma nel 2022, entrambe le curve spiccano una considerevole volata verso l'alto a significare il notevole miglioramento dell'andamento dei proventi istituzionali così come delle risorse impiegate nelle attività a beneficio degli associati. In realtà, si tratta di picchi artificiali proprio in quanto determinati sulla base dei dati molto negativi dell'anno precedente. I valori tornano a occupare posizioni "di normalità" nel 2023. Si tratta peraltro di una "normalità" molto favorevole come evidenzia la forbice significativa, pari a quasi 9 punti, tra variazione proventi e variazione spese.

Inoltre, l'analisi appena esposta mette in evidenza la capacità dell'Associazione di attrarre risorse e quindi di vedersi riconosciuto un ruolo sociale. Ma dà anche prova della sua capacità di perseguire e portare a compimento i propri progetti senza distruzione di risorse bensì realizzando surplus che potrà destinare a nuove iniziative.

Nel 2023, le risorse dell'Associazione risultano impiegate nell'esercizio delle attività più strettamente rispondenti alle finalità istituzionali in misura pari all'88,69%, in lieve aumento rispetto al 2022 (88,47%) mentre solo l'11,31% (11,53% nel 2022) è stato impiegato in attività di supporto generale e attività finanziarie. Questi dati evidenziano l'attitudine dell'Ente a focalizzare l'impiego delle risorse disponibili pressoché completamente sulle attività istituzionali e non su quelle di supporto né altre.

Il **tasso medio di crescita dei proventi istituzionali** nello stesso periodo 2017-2023 è pari al 23,43% (22,60% fino al 2022), un valore significativo tenuto conto delle difficoltà attraversate negli anni "covid". Medesima sorte per il **tasso medio di crescita dei programmi di spesa** che, analizzato sullo stesso arco temporale 2017-2023, è pari al 20,43% (20,59% fino all'anno 2022).

La struttura patrimoniale dell'Associazione si mantiene solida per la netta prevalenza di risorse proprie rispetto a quelle di terzi. La composizione delle risorse di terzi è limitata a debiti a breve termine, mentre sono del tutto assenti debiti a medio/lungo termine. Si connotano come largamente positivi sia l'indice di indipendenza finanziaria sia i margini di struttura primario e secondario.

Sul versante finanziario, gli indici di bilancio, quali l'indice di liquidità e l'indice di disponibilità, continuano ad assumere valori rassicuranti, abbondantemente sopra l'unità, a dimostrazione della capacità dell'Associazione di fronteggiare con tranquillità gli impegni finanziari dei prossimi dodici mesi.

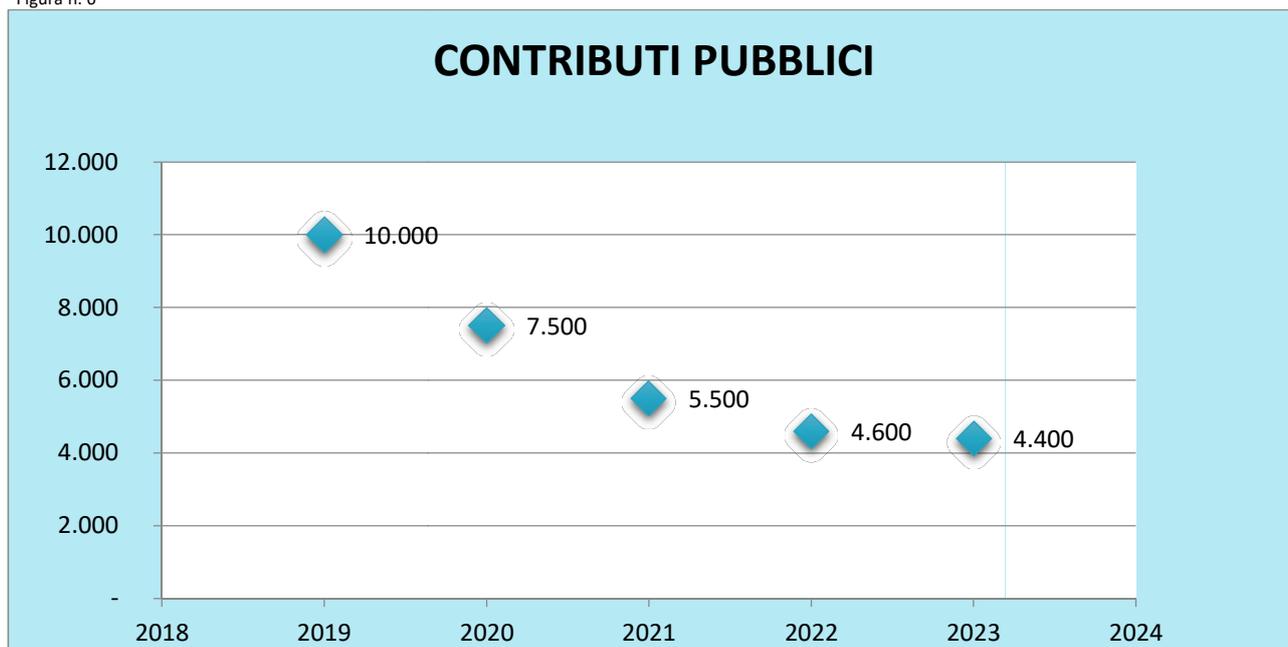
Una sezione del Rendiconto Gestionale riguarda l'«Attività di raccolta fondi». Nell'anno 2023, e già nel 2022, questa sezione è rimasta vuota, in considerazione del fatto che l'Università del Tempo Libero, fino ad oggi, non ha mai coltivato al suo interno una sistematica attività di *fund raising*, ossia non ha mai impostato un piano strategico di iniziative sistematicamente rivolte al pubblico e finalizzate alla raccolta di fondi. Né l'Associazione ha fatto esclusivo affidamento su contributori istituzionali. Al contrario, ha sempre cercato di raccogliere le risorse necessarie per lo svolgimento delle sue attività attraverso le contribuzioni degli associati che beneficiano delle attività stesse. Pertanto, si trascurerà l'esame di indici, pur ricorrenti nell'analisi del settore non profit, che misurano l'efficienza dell'ente rapportando gli oneri sostenuti per la raccolta fondi rispetto ai proventi conseguiti attraverso tale raccolta.

Un'ultima osservazione riguarda il peso del finanziamento pubblico.

Tra le risorse dell'Ente, l'unica che origina da soggetti pubblici è rappresentata dai contributi erogati dal Comune di Noale. Si tratta prevalentemente di contributi in conto esercizio destinati al sostentamento dell'attività generale dell'Associazione. Nel 2023 l'importo erogato ammontava complessivamente ad euro 4.400, di cui una parte, però, destinata al rimborso di spese sostenute per iniziative realizzate in collaborazione con lo stesso Comune. È sempre il Comune di Noale che ha concesso all'Associazione la disponibilità gratuita della nuova sede posta in Piazza XX Settembre.

Il rapporto sinergico dell'U.T.L. con il Comune di Noale, negli anni passati, è stato particolarmente intenso soprattutto nell'organizzazione di eventi. A fronte di tale attività, l'Associazione ha percepito rimborsi a copertura delle spese sostenute e documentate. A partire dal periodo pandemico c'è stato un forte rallentamento di questi impegni progettuali come si rappresenta nel grafico che segue (Figura n.6).

Figura n. 6



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

19) - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Sono diverse le riflessioni che permettono di guardare con fiducia all'evoluzione futura della gestione e alla capacità dell'Associazione di conservare condizioni di equilibrio economico-finanziario.

In primo luogo, l'andamento dell'ultimo anno accademico ha largamente superato le previsioni più ottimistiche con incremento del numero degli iscritti sia al Corso Multidisciplinare sia ai corsi monotematici.

Come già visto sopra, l'U.T.L. presenta una situazione di liquidità che garantisce l'equilibrio finanziario nel breve periodo anche nell'ipotesi estrema di assenza di flussi finanziari generati da quote di iscrizione ai corsi.

Inoltre, la sostenibilità economica di questa organizzazione beneficia positivamente delle caratteristiche tipiche insite nel ciclo erogativo di tutti gli enti non lucrativi dove l'ottenimento di risorse costituisce la premessa indispensabile per procedere al sostenimento degli oneri con l'erogazione dei servizi, e non viceversa come accade, invece, nelle fasi caratterizzanti il ciclo economico delle imprese, in cui è il sostenimento degli oneri per la prestazione di servizi a precedere la generazione dei ricavi.

Non va, infine, dimenticato che la forza operativa dell'U.T.L. è ulteriormente stimolata dalle sue collaborazioni con Enti privati e con le Istituzioni locali, primo fra tutti il Comune di Noale.

Su queste premesse, le considerazioni in materia di continuità operativa già esposte nella parte iniziale della presente relazione si completano ora con l'illustrazione dell'indirizzo programmatico del nuovo anno.

La nuova programmazione – Dopo attenta analisi delle prospettive future, pur con tutti i limiti imposti in questo tipo di valutazione, le attività dell'Associazione nel 2024 possono scindersi in due periodi.

Il primo periodo corrisponde a quello conclusivo del corrente anno accademico che si chiuderà alla fine del mese di maggio. Le relative attività, già programmate alla fine dello scorso anno, hanno avuto fino ad ora un andamento regolare con buona partecipazione di associati e risultati più che soddisfacenti sia a livello di insegnamenti sia a livello di uscite didattiche con visite guidate al Museo d'arte moderna di Ca' Pesaro a Venezia, a Sirmione e a Monselice.

Dopo il periodo estivo, si aprirà il nuovo ciclo la cui impostazione, pur osservando l'impianto generale già descritto nella sez. 2 della presente relazione, richiederà di essere opportunamente definita e conformata. Tuttavia, già ora è emersa la necessità di allargare il campo culturale e aprirsi a nuove discipline se si vuole più compiutamente intercettare gli interessi degli Associati. Qualche tentativo è già stato sperimentato nell'anno accademico in fase di conclusione.

Il Consiglio Direttivo ha fissato le linee guida per la programmazione dell'a.a. 2024-2025 individuandone i seguenti «*punti fondanti*»:

- Mantenimento della matrice culturale e dello spirito partecipativo dell'Associazione.
- Bilanciamento tra le proposte degli Associati e le linee culturali del Consiglio Direttivo.
- Attenzione agli appuntamenti culturali, agli eventi e alle celebrazioni a carattere nazionale.
- Armonizzazione tra le discipline e i relatori che hanno conseguito un alto gradimento e l'inserimento di nuove tematiche e di nuovi docenti.
- Promuovere il potenziamento della partecipazione ai Corsi tematici e mantenere intorno a 200 unità le iscrizioni al Corso Multidisciplinare.
- Semplificazione delle operazioni richiedenti molto impegno per il Direttivo (aspetti amministrativo-contabili, iscrizioni ai Corsi, organizzazione delle uscite didattiche).
- Mantenimento della piena efficienza ed eventuale potenziamento della strumentazione informatica e audiovisiva a disposizione dell'U.T.L..

La fase di programmazione trova il suo pieno compimento con la redazione del bilancio di previsione che, per l'anno 2024, è stato redatto in ossequio a principi di massima prudenza, di efficienza e di economicità nell'impiego delle risorse disponibili, di coerenza e di attendibilità. Questo documento vuole costituire la sintesi delle osservazioni e valutazioni formulate fino ad ora, svelando che nell'Associazione non solo è radicata la volontà di proseguire la propria attività ma, ulteriormente, che all'interno di questa realtà, pur nella sua complessità e dinamismo, esistono i presupposti di equilibrio strutturale e di efficacia istituzionale che ne assicurano la continuità operativa.

20) - INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il perseguimento delle finalità statutarie avviene attraverso una pluralità di attività tutte riconducibili all'area delle "attività di interesse generale" (art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017) non avendo l'U.T.L. svolto, fino ad oggi, "attività diverse" (art. 6 del D. Lgs. N. 117/2017).

Rientrano in questo insieme complesso: l'organizzazione di corsi disciplinari per adulti, conferenze, concerti, convegni, spettacoli teatrali. Sono organizzate anche visite a mostre e luoghi d'interesse culturale, storico e/o ambientale. Inoltre, l'Associazione collabora sporadicamente con il Comune di Noale al fine di organizzare eventi di interesse anche per tutta la cittadinanza.

Collabora con altre istituzioni del territorio, pubbliche e non, al fine di promuovere la valorizzazione del patrimonio artistico, linguistico, storico della regione Veneto.

21) - INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2023 non sono state realizzate attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

22) – COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al Rendiconto Gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Si tratta di componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando dalla gestione dell'Ente.

Si forniscono tabelle di dettaglio utili a comprenderne la natura e i criteri di valorizzazione.

COSTI FIGURATIVI		2023		
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
tipologia costo	unità di misura	quantità	valore unitario	valore totale
Volontari	hh	1.696,75	vedi prospetto sottostante	17.217,50
Docenti	n	2	150,00	300,00
Professionisti	n	1	1.188,00	1.188,00
Godimento beni di terzi	n.	1	150,00	150,00
totale costi figurativi				18.855,50

PROVENTI FIGURATIVI		2023		
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
tipologia provento	unità di misura	quantità	valore unitario	valore totale
Spettacoli gratuiti concessi	n	340	8,00	2.720,00
Volontari	hh	1.696,75	vedi prospetto sottostante	17.217,50
Docenti	n	2	150,00	300,00
Professionisti	n	1	1.188,00	1.188,00
Godimento beni di terzi	n.	1	150,00	150,00
totale proventi figurativi				21.575,50

Quanto esposto nelle precedenti tabelle afferisce a valori che non trovano espressione nel Rendiconto Gestionale.

Si forniscono qui di seguito le necessarie chiarificazioni di dettaglio.

VOLONTARI – I volontari presi in considerazione ai fini della determinazione del costo figurativo sono rappresentati dai volontari che prestano la loro opera in modo continuativo e che risultano iscritti nel Registro dei Volontari di cui al comma 1, art. 17, del Codice del Terzo Settore. Invece, non è stata quantificata l'opera prestata dai volontari occasionali perché non facilmente né oggettivamente determinabile.

Come prescritto dall'OIC n. 35, Glossario – Appendice D – il costo figurativo dell'impegno dei volontari è stato calcolato applicando alle ore di volontariato, effettivamente prestate e opportunamente rilevate nel corso dell'esercizio, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, in particolare, il contratto selezionato è il CCNL "Associazioni Terzo Settore" CNEL T19H. La retribuzione oraria lorda è stata identificata tenendo altresì conto del livello corrispondente alle mansioni effettivamente svolte dai volontari, mansioni che sono state differenti nel corso dell'anno.

DETERMINAZIONE COSTO VOLONTARI		2023	
MANSIONE	HH	COSTO ORARIO	VALORIZZAZIONE
direzione (attività consiglio direttivo)	247,00	15,83	3.910,01
amministrazione/contabilità/segreteria	1.221,00	9,49	11.587,29
assistenza tecnica	119,75	8,23	985,54
guardiania	109,00	6,74	734,66
	1.696,75		17.217,50

L'apporto dei volontari, grazie allo svolgimento della propria attività personale, spontanea e gratuita, ha generato contestualmente un'erogazione liberale ricevuta, comportando anche l'iscrizione di un provento figurativo per il medesimo importo, così come suggerito dal par. 14 dell'OIC n. 35, non disponendo di un *fair value* di riferimento.

DOCENZE E RELAZIONI – Nel corso del 2023, due docenti (lavoratori autonomi occasionali) hanno tenuto le loro relazioni gratuitamente, perciò si procede a quantificare il costo figurativo del servizio ricevuto a *fair value*, quest'ultimo identificato in misura corrispondente alla mediana dei compensi corrisposti ai docenti nel corso dello stesso anno accademico per conferenze della medesima durata. Anche in questo caso si procede alla rilevazione di un provento figurativo per l'erogazione liberale corrispondentemente ricevuta valorizzato in base allo stesso costo figurativo.

PROFESSIONISTI – La notula di un professionista ha evidenziato uno sconto significativo sull'onorario relativo alle sue prestazioni rese nell'anno 2023. Il differenziale tra il *valore normale* del servizio acquistato e il costo effettivamente sostenuto dall'Associazione, quest'ultimo già compreso tra le voci del Rendiconto Gestionale, è iscritto tra i costi figurativi e, corrispondentemente, tra i proventi figurativi per la simmetrica erogazione liberale ricevuta.

GODIMENTO BENI DI TERZI – COMODATO D'USO – Il Comune di Noale ha messo gratuitamente a disposizione dell'U.T.L. un piccolo ufficio consentendone l'utilizzo, ad orari differenziati, in comune con un'altra associazione locale. La valorizzazione del costo figurativo connesso all'utilizzo gratuito di questo bene ha richiesto l'identificazione del possibile valore di mercato tenendo conto della parziale disponibilità, della limitata grandezza degli spazi, del mediocre stato di conservazione. Corrispondentemente, è stato iscritto con analogo valore il provento figurativo per l'erogazione ricevuta.

PROVENTI PER CONCERTI, SPETTACOLI, RECITALS – Nel corso del 2023 sono stati organizzati due eventi, uno spettacolo teatrale e un concerto, in piccola parte sovvenzionati dal Comune di Noale. Ad entrambi è stato consentito l'accesso gratuito di tutta la cittadinanza, non solo degli Associati, e la partecipazione di pubblico è stata significativa. Si procede alla rilevazione del provento figurativo valorizzato a *valore normale* tenendo conto del numero di accessi rilevati moltiplicato per il prezzo presunto del biglietto di accesso applicabile. Non si rileva alcun costo figurativo essendo il servizio acquisito già iscritto al costo effettivo nel Rendiconto Gestionale.

Come già annunciato in altra parte della presente Relazione, il 2023 è il primo anno di rappresentazione dei costi e proventi figurativi per cui non è stato possibile fornire la comparazione con i dati dell'anno precedente.

23) – DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non avvalendosi di personale dipendente, l'Associazione non può fornire indicazioni su tale aspetto.

24) - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁶

Nel corso del 2023, non sono state avviate attività di raccolta fondi né a carattere ricorrente né a carattere straordinario in relazione a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (così come individuate nell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 117/2017).

25) - CONTRIBUTI PUBBLICI

In forza di quanto previsto dalla Legge n. 124 del 2017, art. 1, commi 125-129, si rende noto che, nel corso del 2023, l'Associazione ha percepito i contributi pubblici esposti nella seguente tabella:

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE EROGAZIONE	IMPORTO EROGATO	DATA EROGAZIONE
Comune di Noale	Contributo ordinario a sostegno dell'attività formativa 2023 dell'Associazione Università del Tempo Libero Noale	€ 4.100,00	27.02.2023
Comune di Noale	Contributo straordinario per l'organizzazione del concerto del 27.05.2023 aperto a tutta la cittadinanza e ad ingresso gratuito	€ 300,00	11.10.2023
Totale contributi ricevuti		€ 4.400,00	

26) - AIUTI PUBBLICI e AGEVOLAZIONI

L'Associazione non ha usufruito di alcuna forma di agevolazione o di aiuto pubblico nel corso del 2023 esclusi i contributi descritti nel punto precedente.

⁶ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

27) - ADEGUATI ASSETTI ORGANIZZATIVI

Gli «*adeguati assetti organizzativi*» consistono in un insieme di regole e di presidi operativi in ambito amministrativo e contabile funzionali a far sì che l'attività [di impresa], nel rispetto delle norme di legge e di statuto, sia esercitata anche secondo criteri di efficienza ed efficacia dell'azione gestoria.

Con la riforma del D.Lgs. n. 14/2019 e la conseguente modifica dell'art. 2086 del c.c., il legislatore ha imposto ad ogni imprenditore che opera in forma societaria o collettiva, l'obbligo di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa. Il Codice del Terzo Settore, dal canto suo, non impone esplicitamente ai soggetti destinatari della sua disciplina (Enti del Terzo Settore) l'osservanza di questa norma, tuttavia, all'art. 30, comma 6, stabilisce che "*l'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, [...omissis...] nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento*". Questo rinvio implicito è interpretato come una concreta estensione anche a carico degli ETS dell'obbligo di dotarsi di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla propria natura e alle proprie dimensioni anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi e della perdita della <continuità>, come precisa ulteriormente il Codice della Crisi d'Impresa. Confermerebbe questa soluzione interpretativa la circostanza che, in caso di dissesto, anche gli Enti del Terzo Settore che non esercitano un'impresa sono sottoposti alla normativa del sovra indebitamento.

In sostanza, deve concludersi che anche gli Enti non profit devono dotarsi di modelli di gestione non più ispirati solo alla improvvisazione e alla buona volontà.

Sin dal suo insediamento, il Consiglio Direttivo si è posto l'obiettivo di perseguire modelli di gestione volti ad assicurare una corretta amministrazione. A tal fine, sono state individuate le attività gestorie principali, i processi che sono dietro queste attività, le risorse disponibili (umane, tecniche, procedurali), le competenze che potevano essere messe in campo e sono stati conseguentemente assegnati i compiti e le linee di responsabilità. Tutto questo si è tradotto in comportamenti orientati ad assicurare un impiego oculato delle risorse disponibili.

E' stato dato forte impulso alla completezza e tempestività della funzione amministrativo-contabile e sono state perfezionate le tecniche di reportistica storica, corrente e prospettica, con una costante valutazione della continuità.

La strada ancora da percorrere impone di attenzionare una visione che associ a quanto già fatto anche:

- una mappatura dei rischi incombenti sulla gestione nelle sue molteplici manifestazioni;
- l'analisi dei rischi stessi, delle possibili cause ed effetti;
- le azioni da intraprendere per prevenire il concretizzarsi dei rischi e l'adozione di idonei presidi;
- le misure necessarie per consentire il tempestivo riconoscimento delle situazioni di rischio;
- la sensibilizzazione di tutte le persone coinvolte attraverso la comunicazione e la formazione.

Si tratta di interventi da adottare compatibilmente alle dimensioni dell'organizzazione e alle modalità di perseguimento dei suoi scopi istituzionali sempre nell'ottica di tutelare tutti i soggetti portatori di interessi sociali ed economici nei confronti dell'Ente.

Noale, 28 aprile 2024

Il presidente del Consiglio Direttivo
(Germana Piovesan)